Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico





Dipartimento Medicina Interna e Specialità Mediche

Dermatologia

Dott. Giuseppe Albertini - Direttore

Gentile Signora/e,

in questo opuscolo troverà alcune utili informazioni sul percorso seguito dalle persone in cura per il melanoma.

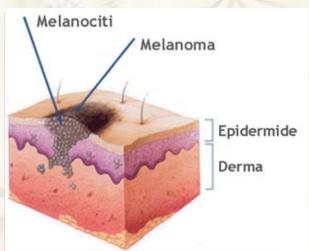
Queste informazioni non sostituiscono il colloquio diretto con i professionisti che la seguiranno in questo percorso. Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste. La invitiamo a parlare liberamente e senza timore con il medico o con gli infermieri del Day Hospital.

Cos'è il melanoma?

Il melanoma è un tumore maligno che nasce dai melanociti, le cellule della pelle che producono la melanina (la sostanza responsabile del colore della pelle).

Il melanoma può formarsi su una zona di pelle più scura ma senza nei (zona pigmentata) oppure da nei (nevi) che esistevano in precedenza.

I nei, che sono raggruppamenti di melanociti, possono essere presenti fin dalla nascita (congeniti) o comunque dalla prima infanzia, o comparire durante tutto il corso della vita (acquisiti).



Il melanoma e i diversi strati della pelle

Quali sono le cause del melanoma?

Sono diversi i fattori che possono favorire lo sviluppo di un melanoma:

- particolari caratteristiche fisiche: carnagione chiara, occhi chiari, capelli rossi o biondi, presenza di lentiggini
- numero di nei: presenza di numerosi nei acquisiti
- esposizioni al sole intense e intermittenti
- scottature solari durante l'infanzia e l'adolescenza
- aver già avuto in precedenza un melanoma
- caratteristiche genetiche: avere ereditato la mutazione genetica responsabile del melanoma
- familiarità: appartenere a una famiglia in cui si è verificato almeno un altro caso di melanoma.

Quando c'è un sospetto, come si stabilisce se si tratta di melanoma?

La certezza della diagnosi e delle caratteristiche del melanoma può avvenire soltanto dopo aver rimosso chirurgicamente (biopsia) il neo o la zona pigmentata sospetta. I tessuti rimossi vengono analizzati attraverso il cosiddetto esame istologico per accertare l'eventuale presenza di cellule tumorali. Il risultato di questo esame permetterà di stabilire la presenza, lo spessore e il tipo di melanoma. Sulla base di queste informazioni sarà possibile programmare i successivi interventi.

Come si cura il melanoma?

La prima cura del melanoma è sempre la sua asportazione chirurgica. Solitamente vengono usate due procedure chirurgiche:

- asportazione locale del melanoma (radicalizzazione)
- asportazione locale del melanoma (radicalizzazione) e biopsia del linfonodo sentinella.

La scelta del tipo di intervento chirurgico dipende dalle caratteristiche del melanoma. Per scegliere la terapia più appropriata lo specialista dermatologo considera diversi fattori:

- la zona del corpo in cui si è formato il melanoma
- lo stadio del tumore, cioè il suo spessore
- la rapidità di crescita del tumore
- le condizioni generali di salute del paziente

ASPORTAZIONE LOCALE DEL MELANOMA (RADICALIZZAZIONE)

Cos'è e come avviene la radicalizzazione?

La radicalizzazione è un intervento chirurgico eseguito in anestesia locale nella sala operatoria della Dermatologia (ricovero in regime di Day Hospital). Il chirurgo:

- asporta la cicatrice del precedente intervento (la biopsia);
- asporta una ulteriore porzione di pelle sana intorno alla cicatrice (allargamento);
- invia i tessuti asportati in anatomia patologica per farli esaminare (esame istologico).

Come devo prepararmi all'intervento?

Prima dell'intervento occorrerà che lei faccia alcuni esami. L'infermiera del Day Hospital la assisterà durante tutto il percorso, le darà gli appuntamenti e la informerà sulle modalità di preparazione agli esami stessi.

Il giorno dell'intervento lei potrà fare colazione e prendere le sue eventuali terapie abituali. Se necessario, sarà il medico o l'infermiera a comunicarle quali terapie sospendere e come.

Non è necessario che lei indossi un pigiama, ma solo abiti comodi

Come mi sentirò dopo l'intervento?

Dopo l'intervento, anche a seconda della zona in cui è stato fatto, lei potrebbe avere una sensazione di irritazione, stiramento della pelle e/o dolore nella zona della ferita. Questi sintomi si possono facilmente controllare con comuni farmaci antinfiammatori/antidolorifici che il personale del Day Hospital le indicherà.

Tuttavia, in caso di necessità potrà sempre rivolgersi al numero telefonico indicato di seguito, nella sezione "contatti".

Sempre a seconda della sede dell'intervento lei potrebbe avere bisogno di un periodo di riposo dal lavoro e dalle normali azioni quotidiane.

Cosa succederà dopo l'intervento?

Dopo l'intervento, lei dovrà rimanere in Dermatologia, in osservazione, per circa un'ora. Dopo il periodo di osservazione lei potrà tornare a casa.

L'infermiera le darà tutte le informazioni relative alla gestione della ferita a casa e gli appuntamenti per ritornare al Day Hospital per:

- medicare la ferita
- togliere i punti di sutura
- fare una visita medica di controllo.

Durante la visita di controllo il medico le consegnerà la lettera di dimissione per il suo medico curante. Nella lettera lei troverà l'esito dell'esame istologico e il programma di controlli periodici. Questo programma (detto follow-up) comprende visite mediche e alcuni esami di controllo. La frequenza con cui dovrà fare i controlli dipende dalle caratteristiche del melanoma, tuttavia all'inizio i controlli saranno più frequenti (ogni 3-6 mesi) per poi diradarsi nel tempo (una volta all'anno). Il periodo di follow-up dura per circa 10 anni.

Asportazione locale del melanoma (radicalizzazione) e biopsia del linfonodo sentinella

Cos'è e come avviene la biopsia del linfonodo sentinella?

All'interno del nostro corpo sono presenti centinaia di ghiandole linfatiche dette "linfonodi" che rappresentano alcune delle nostre stazioni difensive nei confronti delle infezioni. I linfonodi possono, tuttavia, essere "sfruttati" dai tumori, nel caso specifico dal melanoma, come una sorta di "strada" per il diffondersi della malattia agli altri organi. Se il melanoma presenta determinate caratteristiche, lei farà un esame chiamato scintigrafia. La scintigrafia consente di identificare la sede del linfonodo più vicina al melanoma (detto linfonodo "sentinella") in modo da indicarla al chirurgo e di guidarlo nell'asportazione del linfonodo stesso. Il linfonodo sentinella, viene considerato quello con più elevate probabilità di essere coinvolto dalla malattia. Per avere ulteriori informazioni su questo esame consulti l'opuscolo "La scintigrafia per ricerca del linfonodo sentinella nel Melanoma".

Il giorno seguente alla scintigrafia lei sarà ricoverato in chirurgia per uno o due giorni. Durante questo ricovero, nel corso di una stessa seduta operatoria, il chirurgo eseguirà sia l'intervento di radicalizzazione che la biopsia (asportazione) del linfonodo sentinella. Per fare questo le verrà fatta un'anestesia generale o loco-regionale (cioè l'anestesia di una regione del corpo, durante la quale il paziente rimane sveglio e cosciente). Una volta asportato, il linfonodo sentinella verrà mandato in anatomia patologica per essere esaminato (esame istologico) dal medico istopatologo.

Come devo prepararmi all'intervento?

Prima dell'intervento occorrerà che lei faccia alcuni esami. L'infermiera del Day Hospital la assisterà durante tutto il percorso, le darà gli appuntamenti e la informerà sulle modalità di preparazione agli esami stessi. Una volta completati gli esami di preparazione all'intervento e/o eventuali altri esami di approfondimento, lei verrà chiamato dal personale della chirurgia che le darà un appuntamento per il ricovero. Sarà il personale stesso a darle indicazioni per la eventuale preparazione all'intervento.

Come mi sentirò dopo l'intervento?

Dopo l'intervento lei avrà due ferite, una per l'asportazione del melanoma e una per l'asportazione del linfonodo sentinella. A seconda della sede delle ferite, lei potrebbe avere una sensazione di irritazione, stiramento della pelle e/o dolore nella zona delle ferite. Questi sintomi si possono facilmente controllare con comuni farmaci antinfiammatori/antidolorifici che il personale della chirurgia le indicherà.

Sempre a seconda della sede dell'intervento, lei potrebbe avere bisogno di un periodo di riposo dal lavoro e dalle normali azioni quotidiane.

Cosa dovrò fare dopo la dimissione dalla chirurgia?

Lei verrà dimesso dalla Chirurgia con una lettera per il suo medico curante. In questa lettera sono indicati:

- gli appuntamenti già fissati presso i Poliambulatori per la medicazione delle ferite e per togliere i punti di sutura;
- la data per il ritiro dei referti degli esami istologici presso la segreteria dipartimentale delle Chirurgie.

Una copia degli esami istologici arriva anche al Day Hospital della Dermatologia. Una volta ricevuti gli esiti degli esami istologici (sono necessari circa 20 giorni) un infermiere del Day Hospital della Dermatologia la contatterà per fissarle una visita dermatologica di controllo.

Durante la visita di controllo il medico le consegnerà la lettera di dimissione per il suo medico curante. Nella lettera lei troverà gli esiti degli esami istologici, la data relativa alla prima visita di controllo presso l'ambulatorio di follow-up melanoma e il programma di controlli periodici. Questo programma (detto follow-up) comprende visite mediche e alcuni esami di controllo. La frequenza con cui dovrà fare i controlli dipende dalle caratteristiche del melanoma, tuttavia all'inizio i controlli saranno più frequenti (ogni 3-6 mesi) per poi diradarsi nel tempo (una volta all'anno). Il periodo di follow-up

dura per circa 10 anni.

Solo in alcuni casi, a seconda del risultato dell'esame istologico, lei potrebbe essere contattato per ulteriori trattamenti.

DOMANDE FREQUENTI RIVOLTE AI SANITARI

Dovrò pagare il ticket per fare le visite di follow up?

No, al momento della consegna della lettera di dimissione le verrà consegnato anche un modulo di richiesta esenzione dal ticket. Lei dovrà presentare questo modulo all'ufficio SAUB del suo comune di residenza che le rilascerà un documento di "esenzione per patologia". Con questa esenzione lei non pagherà ne le visite ne eventuali esami che riguardano la malattia stessa.

Non potrò più prendere il sole?

Lei potrà prendere il sole proteggendosi con creme solari ad alta protezione evitando di stare al sole nelle ore più calde (dalle 10 alle 17). I consigli che le verranno dati saranno differenti a seconda del tipo di carnagione (fototipo).

Non ho mai preso il sole, perché mi è venuto?

Il sole si prende ogni giorno, andando al lavoro, a fare la spesa ecc. Il melanoma può comparire senza causa apparente.

Dovrò fare la chemioterapia?

No, di norma la terapia consiste solo nella nell'asportazione chirurgica del melanoma che di per sé è curativa nella stragrande maggioranza dei casi.

Sono preoccupata/o e faccio fatica a dormire. Sento il bisogno di parlare con qualcuno. A chi posso rivolgermi?

Lei può usufruire di assistenza psicologica gratuita facendone richiesta al personale del Day Hospital.

Arcispedale S. Maria Nuova - IRCCS

Contatti:

Dott.ssa Cinzia Ricci, medico dermatologo, ambulatorio di dermatologia oncologica e follow up melanoma **Tel. 0522 296857**

Prof. Giuseppe Argenziano, medico dermatologo, responsabile Skin Cancer Unit. **Tel. 0522 295611**

Margherita Petrillo, infermiera Day Hospital Dermatologia

Tel. 0522 296652

Margherita Raucci, infermiera Skin Cancer Unit

Tel. 0522 295611

Barbara Boni, coordinatrice infermieristica Day Hospital polispecialistico e Dermatologia **Tel. 0522 296564**

Dott. Giuseppe Albertini, Direttore della Dermatologia

Tel: 0522 296654 (o 0522 296564 segreteria)

Testi e contenuti a cura di:

Margherita Petrillo, infermiera Day Hospital Dermatologia

Barbara Boni, coordinatrice infermieristica Day Hospital polispecialistico e Dermatologia

Prof. Giuseppe Argenziano, medico dermatologo, responsabile Skin Cancer Unit

Dott. Giuseppe Albertini, Direttore della Dermatologia

Tel: 0522 296654 (o 0522 296564 segreteria)

IRCCS - Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

Revisione linguistica e testuale:

Elena Cervi, infermiera, Biblioteca per Pazienti – Punto Informativo per pazienti e familiari, Biblioteca Medica Interaziendale

Simone Cocchi, bibliotecario, Biblioteca per Pazienti, Biblioteca Medica Interaziendale

IRCCS - Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

La informiamo, inoltre, che...

all'interno dell'Arcispedale Santa Maria Nuova - IRCCS è in funzione il Punto Informativo per Pazienti e familiari. Il Punto Informativo è un servizio della Biblioteca Medica al quale è possibile rivolgersi gratuitamente per avere informazioni di qualità sulla salute.

Dove trovarci:

Day Hospital – Servizio di Oncologia:

lunedì e giovedì dalle 9 alle 12 tel. 0522 296497

Biblioteca Medica:

da lunedì a venerdì dalle 9 alle 15 tel. 0522 295992

Referente: Elena Cervi (Biblioteca Medica ASMN)

infopazienti@asmn.re.it; http://biblioteca.asmn.re.it/puntoinformativo

